

FOGOLÂR FURLAN DI TORIN

Corso Francia, 275 b – 10139 TORINO – Tel/fax 0117723021

NEWSLETTER N. 63 del 15 Settembre 2009

Informativa telematica non periodica del Fogolâr Furlan di Torin e trasmessa ai Soci, a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, scuole ed associazioni interessate.

URL: <http://www.arpnet.it/fogolar> – E-mail: fogolar.torino@yahoo.it

PROGRAMMI

- **Giovedì 17 settembre 2009**, alle ore 21, "Giovedì della biblioteca"
Per essere vicini alla Società Filologica Friulana che il 20 settembre terrà a Pieve di Cadore il suo 86° Congresso, verrà proiettato: "**IL POSTINO DI MONTAGNA**", documentario di Dino Buzzati del 1951 e "**Il postino delle Dolomiti**" del 2007, girati a Colle Santa Lucia, altro paese del Cadore, *molto vicino alla nostra civiltà*.
- **Giovedì 24 settembre 2009**, alle ore 21, "Giovedì della biblioteca"
In prossimità della festa di San Michele Arcangelo, verrà proiettato: "**Benvenuti alla Sacra**", documentario edito dal Consiglio Regionale del Piemonte, sulla SACRA DI SAN MICHELE, costruita in cima al monte Pirchiriano, all'imbocco della Valle di Susa.
- **Sabato 3 ottobre 2009**, alle ore 21, inizio stagione del ballo al Fogolar.

AVVENIMENTI IN FRIULI

- **Fino al 20 settembre 2009**. Festeggiamenti per i 50 anni del **campanile di Mortegliano**, il più alto d'Italia (m. 113) opera dell'arch. Pietro Zanini.



- Giovedì 17 settembre 2009 Ore 21.00, Area Festeggiamenti (Via Tomba). RIEDIZIONE DEL "CAMPANILE D'ORO", la manifestazione canora tenuta a Mortegliano negli anni '60, a cura de "I Ragazzi Soli" e amici.
- Venerdì 18 settembre 2009 Ore 21.00, Duomo Arcipretale, CONCERTO PER CORO E ORCHESTRA con la partecipazione della "CAPPELLA MUSICALE A. PEROSA" di Mortegliano ed il coro "TOMAT" di Spilimbergo. Direttore: M.o Gilberto Della Negra. Musiche di Haydn.
- Domenica 20 settembre 2009 Ore 10.30, Duomo Arcipretale, CELEBRAZIONE DEL 50° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DEL CAMPANILE. Eucarestia Solenne e canto del "TE DEUM" di ringraziamento, con la partecipazione del Coro Parrocchiale. Durante tutta la giornata: animazione da parte dei Gruppi Storici del "Palio dei Turchi", Sbandieratori, concerto di chiarine, bivacco medievale, convivio.

Centro Civico (Via Marconi): annullo speciale postale per il 50° del Campanile.

- **Domenica 20 settembre 2009**, LXXXVI **Congresso della Società Filologica Friulana** a Pieve di Cadore (BL). Vai a www.filologicafriulana.it
- **Fino al 20 settembre 2009**, **PORDENONE LEGGE**, festa del libro con gli autori. Vai a www.pordenonelegge.it e www.pordenoneturismo.it

- **Fino al 4 ottobre p.v., a ILLEGIO** (Tolmezzo), Casa delle Esposizioni, mostra dal titolo **"Apocrifi, memorie e leggende oltre i Vangeli**.



"Si solleva il velo di mistero che spesso s'immagina avvolgere gli antichi Vangeli apocrifi – spiega mons. Angelo Zanello, presidente del Comitato promotore e parroco di Tolmezzo e Illegio –, ossia quelli che non entrarono nel canone delle Sacre Scritture, ma che talvolta lasciarono il segno in tanta parte della tradizione iconografica e devozionale cristiana. La mostra si presenta quindi come una suggestiva indagine alla ricerca di tutto ciò che i Vangeli hanno taciuto, ma che la memoria delle prime generazioni cristiane ha fatto giungere sino a noi".

Ottanta capolavori, a costituire un variegato panorama di pitture su tavola lignea, dipinti su tela, sculture, altari ed incisioni, dal Medioevo ad oggi, selezionati dalle sedi museali più prestigiose d'Europa, come i Musei Vaticani, gli Uffizi di Firenze, la Galleria Borghese e la Galleria Doria Pamphilj di Roma, l'Accademia Carrara di Bergamo, la Galleria Tretyakov di Mosca, i Musei Reali di Arte e Storia di Bruxelles e diverse altre.

Nell'elegante e suggestiva sede della Casa delle Esposizioni si potranno ammirare, tra le altre, opere di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino, Albrecht Dürer, Andrea Pozzo, Pomponio Amalteo, Ludovico Mazzolino, insieme ad antiche icone russe e bizantine.

Il curatore scientifico della mostra, come per le precedenti edizioni, è don Alessio Geretti, che esprime grande soddisfazione per questo prestito eccezionale, ma precisa al contempo che l'esposizione avrà molte altre opere di altissimo livello e affronterà temi iconografici di notevole interesse, in un articolato percorso che va dalla scultura lignea medievale fino ad importanti opere rinascimentali e barocche. "Questo permetterà – spiega il curatore – di riscoprire quanto a fondo l'immaginario collettivo cristiano sia stato integrato e arricchito da alcune pagine dei Vangeli apocrifi, sia contribuendo a determinare la forma tipica assunta dall'iconografia di determinati episodi canonici, come ad esempio l'Adorazione dei Magi, sia colmando i vuoti della narrazione scritturale con altri materiali compatibili con la fede, come quelli che raccontano l'infanzia di Maria o la sua Assunzione".

Illegio ha ormai raggiunto una notorietà internazionale con le sue rassegne d'arte di grande qualità, quanto agli autori e alle opere esposte, oltre che per l'importanza dei temi presentati edizione dopo edizione. Un successo confermato dagli studiosi, dagli appassionati d'arte, ma anche dal vasto pubblico che accorre in questo piccolo paese della montagna friulana da tutta la regione, da diverse altre parti d'Italia e dall'estero: negli ultimi cinque anni, sono passati per Illegio oltre 100 mila visitatori. .

Un altro prezioso tassello del percorso che il Comitato di San Floriano, presieduto da monsignor Angelo Zanello, ha intrapreso a partire dal 2004 con la prima esposizione, "Floriano. Ponte di arte e fede tra i popoli d'Europa" , proseguito nel 2005 con "Mysterium. L'Eucarestia nei capolavori dell'arte europea", nel 2006 con "Martino. Un santo e la sua civiltà nel racconto dell'arte", per approdare nel 2007 e nel 2008 alle citate mostre su Apocalisse e Genesi. Un itinerario nel segno dell'incontro tra fede e cultura, che ha incontrato l'adesione dei più prestigiosi musei europei, i quali hanno messo volentieri a disposizione alcuni veri e propri gioielli.

Info: tel. 043344445, 04332054, e-mail: pieve_tolmezzo@libero.it - <http://www.illegio.it>

Orario: 10-19, lunedì chiuso

Biglietti: intero € 7, ridotto € 5

CODROIPO - Villa Manin di Passariano. L'età di Courbet e Monet. La diffusione del realismo e dell'impressionismo nell'Europa centrale e orientale.

Dal 26 settembre 2009 al 7 marzo 2010

Con questa mostra straordinaria, ricca di capolavori, viene per la prima volta studiato e raccontato il rapporto tra la nascita della cosiddetta scuola di Barbizon in Francia e la diffusione del realismo e del naturalismo nei Paesi dell'Europa centrale e orientale. Centoventi opere, provenienti da Musei di tutto il mondo, per scoprire la misura profonda di una lezione, quella francese, che nel secondo Ottocento ha dilagato in tutta Europa.

Manet, Monet, Renoir, Degas, Van Gogh e tanti altri a confronto con i principali pittori delle Nazioni del Centro ed Est Europa.

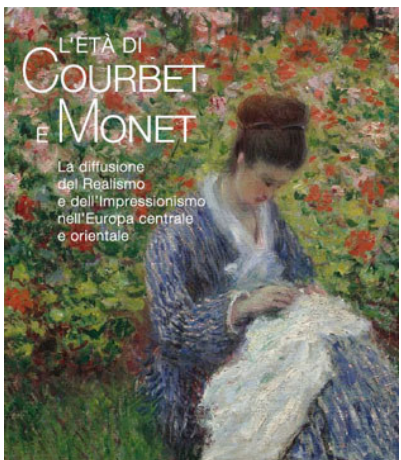
Facendo ricorso a 120 opere, provenienti da musei di tutto il mondo, e come logica prosecuzione di alcuni recenti progetti curati da Marco Goldin, ideatore anche di questo per

Villa Manin, viene sviluppata una storia che non verrà illustrata attraverso una banale suddivisione nazionale, ma piuttosto si esprimerà con una tematizzazione che metterà puntualmente a confronto i dipinti francesi con quelli dei diversi Paesi dell'Europa centrale e orientale. Così da scoprire, non nella genericità dei nomi ma appunto dalla precisione degli accostamenti, la misura profonda di una lezione, quella francese, che nel secondo Ottocento ha dilagato in tutta Europa.

La mostra si concentrerà entro cinque distinti capitoli, che ovviamente molto saranno aderenti al senso del paesaggio, vero esprit del XIX secolo, ma indugeranno anche su altro:

1. Boschi e campagne - 2. Città e villaggi - 3. Acque - 4. Nevi - 5. Ritratti e figure

Il puntuale resoconto dei rapporti tra Parigi e le grandi capitali del centro ed est Europa, darà luogo in mostra all'istituzione di un dialogo che si sviluppò sì nell'accostarsi al mondo del realismo e del naturalismo di Barbizon prima e dell'impressionismo poi, ma che seppe anche trattenere quelle affascinanti caratteristiche nazionali che hanno fatto di tanta pittura ottocentesca del centro ed est Europa un caso di assoluta e indimenticabile bellezza.



I viaggi degli artisti, e poi anche dei grandi collezionisti, verso Parigi non sono dunque che il punto di partenza che l'esposizione vuole evidenziare, fissandosi poi però alle caratteristiche di novità che quel vento portò verso Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Monaco, Zurigo, Vienna, Mosca, San Pietroburgo, Varsavia, Praga, Budapest, Bucarest e tanti altri centri. E non solo i viaggi verso Parigi, ma anche le mostre che in molte di queste capitali portarono le opere degli stessi artisti francesi. O addirittura taluni quadri che in quelle nazioni vennero realizzati soltanto sul racconto di chi a Parigi era stato, e testimoniava ai pittori che mai vi erano giunti il loro entusiasmo.

Quindi la rassegna di Villa Manin si raccoglierà dapprima attorno ai dipinti di maestri celebri quali Courbet, Corot, Daubigny, Millet, Rousseau solo per dire di alcuni che hanno fatto dell'impronta legata al realismo e al naturalismo la loro

forza. Poi si avvicinerà gradualmente al primo tempo impressionista, con un folto e meraviglioso gruppo di opere di Manet, Monet, Sisley, Renoir, Pissarro, Degas, fino all'esplosione dello stesso impressionismo nel suo tempo più pieno, anche con il coinvolgimento di Vincent van Gogh, presente nell'esposizione friulana con quattro, motivatissime opere.

Di volta in volta cercando, e trovando, concordanze di soggetto e linguaggio con i migliori pittori del centro ed est Europa, che quindi saranno agli artisti francesi accostati sulle pareti di Villa Manin. Pittori, almeno alcuni, in Italia non così noti, ma spesso di inarrivabile bellezza e che talvolta hanno gareggiato con gli impressionisti nella precoce realizzazione di certi temi, come nel caso sensibilissimo del grande pittore ungherese Pál Szinyei Merse.

E poi da Levitan a Serov in Russia, da Chelmońsky a Podkowiński in Polonia, da Grigorescu e Andreescu in Romania a Chitussi nella Repubblica Ceca, da Leibl a Liebermann in Germania, da Calame al giovane Hodler in Svizzera, da Mesdag a Maris in Olanda, da Rops al primo Ensor in Belgio, da Schuch a Wiesinger - Florian in Austria, solo per fare alcuni nomi tra i tanti che saranno portati a conoscenza del pubblico italiano.

Per far infine comprendere, per la prima volta, il senso di un percorso che ha indubbiamente segnato in modo profondo alcuni decenni di pittura nel secondo Ottocento nel vecchio Continente. Attraverso opere universalmente conosciute, come quelle degli impressionisti francesi, e opere che gareggiano con quelle per fascino anche se non per notorietà. Così Villa Manin porterà alla luce una pagina d'arte straordinaria e il visitatore potrà avvicinarsi a qualcosa di non completamente conosciuto.

Info:

dal 26/09 al 1/11/2009, tutti i giorni: ore 9-19

dal 2/11/2009 al 7/03/2010: lunedì-giovedì: 9-18 - venerdì; sabato e domenica: 9-19

CHIUSO: 24, 25, 31 dicembre - 1 gennaio 2010: 11-19

PRENOTAZIONI: call center: 0422 429999 - www.lineadombra.it

AVVENIMENTI A TORINO

BRA (Cn). Sulle tracce dei Romani.

Giornate dedicate alla riscoperta e allo studio delle nostre origini

Calendario: Domenica 4 ottobre

Programma

Bus Navetta da Torino - punto di ritrovo Piazza Vittorio Veneto ore 8.30; accoglienza e partenza per Bra ore 9.00 - Arrivo ore 10.00

Per chi desidera arrivare in automobile appuntamento a Palazzo Traversa alle ore 10.00

Visita guidata alla sezione archeologica del **Museo Civico di Palazzo Traversa** dove sono custodite le testimonianze dell'antica Pollentia - oggi Pollenzo fraz. di Bra - da cui provengono i reperti, venuti alla luce in prevalenza da scavi nelle necropoli. Nelle sale sono esposti i corredi funerari ed i reperti lapidei del I e II secolo d.C., tra cui l'ara di Castricia Saturnina, le stele del merkator vinarius e del purpurarius ed i resti di elementi architettonici degli edifici pubblici. Per l'epoca tardo-antica si segnalano i gioielli del corredo della "Dama di Pollenzo", una donna d'alto rango di origine germanico-orientale sepolta nel V secolo in una delle necropoli pollentine.

Visita e Aperitivo a Palazzo Mathis. Buffet con piatti ispirati alle ricette dell'antica Roma servito dal personale della mensa scolastica.

Trasferimento a **Pollenzo**, visita al percorso archeologico: Borgo del Colosseo, Piazza Vittorio Emanuele II, giardino dell'Agenzia. Sosta alla Banca del Vino presso l'Università di Scienze gastronomiche Rientro a Bra intorno alle ore 16.00 - Partenza per Torino.

Quota di partecipazione: **€ 25,00**, comprensiva di viaggio in pullman Torino/Bra e ritorno, trasferimento in pullman a Pollenzo, buffet, visite guidate ai siti; € 15,00: per chi non usufruisce del pullman Torino/Bra e viceversa; € 10,00: bambini fino a 12 anni.

INFO E PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE: Ufficio Turismo e Manifestazioni, Piazza Caduti per la Libertà n. 20 - 12042 BRA - tel. 0172/430185, e-mail: turismo@comune.bra.cn.it

I tour saranno attivati solamente con il raggruppamento di almeno 20 partecipanti.

- **Fino all'8 novembre**, al Museo Nazionale della Montagna di Torino, mostra "**Le montagne della frutta, etichette 1900-1960**" con centosessanta etichette di cassette per la frutta a tema montano.

Medaglia del 50°



presso la Segreteria sono ancora disponibili medaglie per la ricorrenza del 50° anniversario di fondazione del Fogolâr Furlan di Torin.

Iscrizioni 2009

Quota associativa: Socio Ordinario e Simpatizzante: **€ 70,00** - Socio familiare e Socio aggregato € 15,00.

NOTA IMPORTANTE:

- Vuoi ricevere in anteprima **notizie delle iniziative del Fogolâr**? Inviaci l'**indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.
- Vuoi **far informare amici e conoscenti amanti del Friuli** sulle iniziative del Fogolâr? Inviaci il loro **indirizzo di posta elettronica (e-mail)**.

=====
Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di potere avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento. Chi intende far pervenire questa newsletter ad altri Soci e/o Amici e/o Simpatizzanti, invii un messaggio di posta elettronica a: fogolar.torino@yahoo.it

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non possono essere considerati un "periodico". Altresì essi non possono essere considerati un "prodotto editoriale" in quanto essi sono gratuiti e non pubblicati in forma cartacea.
=====